

Si Amo  *Vercelli*

Lista Civica SiAmo Vercelli

Elezioni 2019

Programma per la Città

Cara concittadina vercellese, caro concittadino vercellese

In queste pagine trovi una sintesi di quello che vorremmo fare per la città, il nostro progetto per Vercelli qualora fossimo scelti da voi per guidare l'Amministrazione comunale nei prossimi cinque anni.

Prima di addentrarci nel COSA c'è da fare, che è importante ma che rischia di essere simile nei programmi delle altre forze politiche, vorremmo dirti COME lo faremmo e, soprattutto, PERCHÉ'.

Come bisognerebbe amministrare la città?

Secondo noi, servono capacità, determinazione e passione.

Oggi, governare è una cosa difficile: ci sono poche risorse – i Comuni sono stati lasciati un po' soli dalle amministrazioni centrali – e i bisogni sono crescenti. Non basta, allora, replicare quello che si è fatto in passato né conoscere la burocrazia ma servono nuove idee (alcune sono contenute nelle prossime pagine) e la capacità di realizzarle, perseguendo con tenacia gli obiettivi.

E' il motivo per cui SiAmo Vercelli ha scelto noi, candidato sindaco e candidati assessori, sulla base delle esperienze, lavorative e non, che abbiamo fatto. Nelle pagine finali, trovi i profili di ognuno di noi.

Perché ci candidiamo e chiediamo il tuo voto?

Come voi, siamo cittadini che per tanto tempo hanno delegato ad altri la "politica" e la gestione della cosa pubblica. Come a voi, neppure a noi piace quello che sta succedendo.

Abbiamo avuto la fortuna di incontrarci, di confrontarci e di immaginare insieme che non sia tutto perduto. Che ci sia spazio per un cambiamento, che si possa trovare il coraggio e la voglia di reagire e di far cambiare le cose.

Può davvero succedere?

Di sicuro non basta che lo pensiamo noi ma serve il contributo di tante persone. Solo innescando questo movimento e facendo crescere questa fiducia nel futuro, le cose possono davvero cambiare!

Abbiamo un vantaggio, però: l'ottimismo e la fiducia sono contagiosi. Vuoi aiutarci a diffonderli?

Il candidato sindaco e i candidati assessori

SiAmo  **Vercelli**

Facciamo di Vercelli un luogo in cui si vive e si lavora bene.

Questo è il nostro progetto per il rilancio della città, basato sui suoi punti di forza: la posizione, la dimensione, la tradizione culturale, sportiva e alimentare, i costi competitivi del mercato immobiliare, i servizi scolastici e universitari.

Sono tre gli assi principali di intervento:

1. Occupazione ed economia

- servizi energetici, industria agroalimentare e meccanica agricola
- supporto al commercio e all'artigianato
- fondi europei e riduzione degli sprechi

Obiettivo: la città ecosostenibile, dei negozi e del buon cibo

2. Ambiente, sport e cultura

- pulizia e decoro urbano, manutenzione del verde
- qualità dell'aria e mobilità
- piscina, attività ricreative e sociali per tutte le fasce di popolazione
- cultura, Sant'Andrea

Obiettivo: la città dei giardini e della qualità di vita

3. Sicurezza e welfare

- Prevenzione sociale
- riqualificazione delle periferie
- lotta alla povertà e supporto alla disabilità
- sicurezza nelle strade

Obiettivo: la città in cui si sta bene tutti, in sicurezza

A questi tre, vogliamo aggiungere un capitolo speciale dedicato ai **giovani**, perché se non si riparte da qui, anche in città, sarà dura cambiare.

- Spazi di aggregazione
- Giovani imprese
- Festival dell'ingegno

1. Occupazione ed economia

Nel corso degli ultimi trent'anni, la città ha subito un costante invecchiamento della popolazione, una riduzione del numero di abitanti, della ricchezza, delle aziende e dei posti di lavoro, in misura più consistente rispetto al resto dell'Italia e del Piemonte.

Dal punto di vista sociale si è ridotta in modo notevole la fascia di popolazione media per reddito, con una polarizzazione tra la fascia bassa, molto più numerosa, e la fascia alta.

La ricerca del lavoro e il suo mantenimento sono due aspetti cruciali.

Pur avendo chiaro che i problemi del sistema Italia non possono essere risolti a livello locale, SiAmo Vercelli vuole impostare delle vere e proprie strategie per migliorare **l'attrattività del territorio** nei confronti sia degli individui che degli investitori che vivono e operano altrove, creando i presupposti affinché coloro che intendono intraprendere un'attività a Vercelli siano nelle migliori condizioni possibili per farlo.

PROPOSTE

- ASM deve essere motore di investimenti per la città, in particolare nello sviluppo di **nuovi servizi di rete** quali, ad esempio, il teleriscaldamento di quartiere con sistemi di efficienza energetica, la produzione fotovoltaica per uso domestico, anche destinata al riscaldamento e l'offerta di nuovi servizi energetici. E' tempo che ASM abbia come primo obiettivo la cura dei propri clienti e la fornitura di servizi a costi inferiori, rendendo più efficienti gli stessi o proponendone nuovi.
- Approfondire la facoltà di rientrare in possesso del servizio idrico finalizzando, in anticipo, accordi con gli altri gestori territoriali del servizio idrico (biellese, casalese, ...) per creare un **gestore unico territoriale del servizio idrico**. La ricaduta sul territorio si tradurrebbe in lavoro, occupazione e servizi migliori.
- Realizzare un censimento e razionalizzare **l'utilizzo dei fabbricati pubblici** sia occupati che inutilizzati.
Sviluppare, con le imprese e i professionisti locali, un piano di investimenti sul patrimonio pubblico immobiliare, finalizzato a renderlo economicamente sostenibile tramite l'applicazione di tecnologie che ne abbattano i consumi energetici.
Agevolare l'insediamento in questi immobili di nuove attività produttive, commerciali e del terziario, che potranno beneficiare di agevolazioni fiscali (a titolo esemplificativo la riduzione della TARI).
- Promuovere le **filieri dell'industria agroalimentare e della meccanica agricola** oltre a quella logistica.
Valorizzare la Fiera in Campo nell'ottica della "Precision Farming" e come anteprima delle fiere di macchine agricole di maggior successo a livello europeo (Agritechnica, ad Hannover ed Eima, a Bologna).

Costituire un centro di sperimentazione sull'agricoltura di precisione.

- Promuovere e sostenere il **co-working artigiano** per facilitare l'insediamento in centri condivisi e abbattendo così i costi comuni quali servizi logistici, infrastrutture, IT, utenze e servizi.
- Attuare **politiche a sostegno del commercio**:
Promuovere la creazione di un "sito commerciale urbano" che preveda la riqualificazione del centro storico: una città ben arredata, pulita e fruibile capace di invertire il trend di consumo dai centri commerciali periferici verso il proprio centro e verso le vie commerciali storiche.
Collaborare nella progettazione e promozione di percorsi artistici e storici di visita della città, animati da eventi musicali e spettacoli che possano allietare i pomeriggi o i momenti dell'aperitivo, della cena e del dopocena per i cittadini e per gli ospiti della città. Per i turisti, si possono realizzare iniziative in collaborazione con ATL, ad es. coupon e facilitazioni d'acquisto negli esercizi cittadini.
- Potenziare le attività dedicate alla **ricerca di fondi dell'Unione Europea**, a titolo esemplificativo il programma Life per la sostenibilità ambientale (progetti con ricadute positive sull'ambiente, negli ambiti della gestione idrica, dell'economia circolare, dell'efficienza delle risorse, della mitigazione dei cambiamenti climatici e dell'inquinamento).
- Ridurre sprechi ed inefficienze, considerate le risorse limitate a disposizione, anche mediante il controllo dell'efficienza del personale comunale.

2. Ambiente e qualità della vita

L'attenzione per l'ambiente, inteso in entrambe le accezioni di salute pubblica e decoro urbano, è una priorità assoluta per una città che ambisce a essere un **modello di sostenibilità e di accoglienza**.

Un contesto più "verde", salubre e vivibile porterebbe ovvi vantaggi economici, rendendo la città attraente come luogo in cui vivere e invertendo una tendenza demografica che ci ha fatto perdere più di 10.000 abitanti negli ultimi quarant'anni.

Un impatto analogo sulla qualità della vita origina dalla **cura del tempo libero e delle attività sportive, come della cultura**.

Consideriamo la protezione, la promozione e lo sviluppo del patrimonio culturale un valore potenzialmente decisivo per la crescita di Vercelli, città con alti contenuti e vocazione culturale.

La presenza dell'Università, di numerose biblioteche, importanti Musei, oltre alla grande ricchezza del patrimonio urbanistico e territoriale possono garantire un'ampia espressione culturale per la valorizzazione del nostro territorio.

PROPOSTE PER L'AMBIENTE E LA MOBILITA'

- Monitorare costantemente l'operato di ASM e controllare che vengano rispettati i **livelli di qualità previsti nei servizi di pulizia e di gestione dei rifiuti** (anche istituendo una figura dedicata all'interno del Comune). Eventualmente rivedere i capitolati definiti nelle varie convenzioni quadro.
- Promuovere e implementare ulteriormente la **raccolta differenziata** dei rifiuti.
Implementare cestini getta-carta e sostituire quelli rotti e malandati.
Istituire periodicamente in ciascun rione la raccolta degli ingombranti.
Ampliare gli orari di apertura dei CMR a disposizione della cittadinanza.
Instaurare rapporti con il Consorzio Obbligatorio per il recupero dell'olio vegetale e prevederne la raccolta in modo agevole per i cittadini.
- Curare il verde urbano:**
Sistemare i parchi cittadini e, in particolare, parco Camana (servizi igienici, terrazza e fontana).
Monitorare costantemente lo stato di salute degli alberi.
Realizzare il "laghetto delle libellule" (utile per la lotta alle zanzare).
Mappare le aree verdi lasciate in disuso al fine di piantumarle coinvolgendo scuole, associazioni, asili e altri soggetti. Creazione di piccole "oasi di responsabilità".
- Curare il decoro dei cimiteri cittadini.
- Migliorare e ampliare le **piste ciclabili** e migliorare la sicurezza per pedoni e ciclisti in corrispondenza degli incroci più trafficati/pericolosi della città.
- Prevedere un servizio di navette dai punti di accesso alla città nei giorni in cui il traffico va fermato a causa del superamento dei limiti di alcuni parametri di inquinamento dell'aria.

- Promuovere la **mobilità alternativa**: car sharing, servizi a chiamata e taxi collettivo. Migliorare le linee urbane verso i luoghi di lavoro e i centri commerciali.
- Favorire l'introduzione di caldaie elettriche.
- Istituire il "mercato del riuso" e redigere un regolamento comunale che ne disponga le linee guida.
- Curare il **benessere degli animali**:
Migliorare i rapporti con il canile consortile e con il gattile.
Ampliare la convenzione con ASL per la sterilizzazione dei gatti.
Rendere decorosi gli sgambatoi per cani (recinzioni, fontanelle, buche, taglio erba, panchine) ed implementarne il numero.

PROPOSTE PER IL TEMPO LIBERO E LO SPORT

- Risolvere con la **massima priorità il problema della piscina**:
Sospendere il progetto in corso e dare avvio a un nuovo progetto che parta dal prato (abbattimento del vecchio impianto).
Verificare le due opzioni di finanziamento: credito sportivo e partenariato pubblico-privato.
Valorizzare il nuovo impianto inserendolo nel contesto sportivo esistente, comprensivo di campi da calcio, atletica, tennis e palestra; una vera città dello sport.
- Promuovere, in ogni quartiere, lo sviluppo di un **polo di riferimento per attività sociali, ricreative e sportive** basate su oratorio-campi sportivi-giardini pubblici con la collaborazione di volontari e di associazioni per l'organizzazione delle attività. L'organizzazione su base di quartiere favorirebbe l'armonizzazione della vita sociale cittadina ed incentiverebbe tutte le fasce della popolazione alla socializzazione, allo sport e alla solidarietà.
Mettere a disposizione in ogni quartiere spazi con WiFi libero.
Recuperare i molti spazi sottoutilizzati o inutilizzati, ad esempio zona ex Montefibre, aree adiacenti al fiume Sesia, parco della ex-Bertagnetta, zona boschiva adiacente Palahockey Isola.
- Promuovere le attività per le **persone anziane**
Potenziare le strutture di aggregazione esistenti in ogni quartiere.
Promuovere la partecipazione ad attività di volontariato e la solidarietà intergenerazionale, ad esempio sui programmi di tutoraggio, nella consulenza nelle scuole e in altri istituti.
Incentivare e sostenere i corsi di ginnastica per anziani e i corsi di formazione sull'utilizzo delle moderne tecnologie.
Promuovere nelle strutture di aggregazione o a domicilio incontri con le forze dell'ordine al fine di ridurre il fenomeno delle truffe agli anziani.

- Identificare e mappare, con il supporto delle società sportive di atletica cittadina, **percorsi di jogging collegati a parchi e impianti sportivi** (con possibile beneficio di locali per uso spogliatoio).
- Rendere più efficiente la gestione del **campo di atletica** e collegarlo a quella degli altri impianti sportivi vicini.
- **Valorizzare l'argine del fiume Sesia** tramite la sua pulizia, la realizzazione di percorsi per l'attività di jogging e piste ciclabili, la realizzazione di percorsi fitness.

PROPOSTE PER LA CULTURA

- Sviluppare una **rete culturale** che possa comprendere le arti collaboranti tra di loro tramite progetti comuni:
 - pittura e scultura, musica, teatro e danza
 - in associazione a:
 - letteratura e poesia, storia e storia dell'arte, scienze e medicina, filosofia.

La rete sarà volta a ricreare e rinsaldare il legame fra la cittadinanza e le arti e ad arricchire il tessuto culturale e sociale della città.

- Favorire e sostenere le **giovani generazioni**, al fine di renderle consapevoli e responsabili di questo bene comune, anche attraverso il reperimento di strutture e di spazi dove sia possibile abilitare la loro creatività. Il prodotto potrebbe consistere in un Festival per un incontro tra arti, linguaggi e culture diverse.
- Promuovere **mostre ed eventi culturali in collaborazione con le realtà già esistenti e qualificate** (Società del Quartetto, Viotti Festival, Scuola Musicale Vallotti), **con i musei cittadini** e con le numerose e prestigiose associazioni che costituiscono i vari centri di competenza culturale.
- Decentrare e diffondere le occasioni culturali, incoraggiare e incentivare gli interventi virtuosi dei cittadini a partire dalle piccole realtà di quartiere, che saranno valorizzate anche attraverso il recupero e la messa a disposizione di luoghi specifici per vivere e praticare la cultura e la creatività su base quotidiana. Questo aspetto favorisce la rinascita socioculturale dei quartieri, la scoperta e l'attivazione di un nuovo pubblico.
- Dedicare sempre maggiore attenzione alla conservazione e alla valorizzazione del gioiello architettonico più considerevole della nostra città: il complesso abbaziale di **Sant'Andrea** con l'obiettivo di ottenere il **riconoscimento da parte dell'UNESCO di sito patrimonio dell'umanità**.

Avviare la Fabbrica del Sant'Andrea.

3. Welfare e sicurezza

Le amministrazioni locali costituiscono la prima porta di accesso all'intera rete del sistema dei servizi socio-sanitari e ne gestiscono l'erogazione. L'efficienza e l'impatto di questa sulla qualità della vita dei propri cittadini è talvolta minata dai rigorosi limiti imposti in materia di stanziamenti di bilancio. Spesso, a farne le spese sono soprattutto le categorie meno fortunate e più penalizzate quali disabili, anziani, immigrati, famiglie con bambini e non abbienti.

Servono più risorse e, soprattutto, serve innovazione sociale. Non si può rispondere ai nuovi bisogni e problemi coi metodi vecchi.

È indispensabile fare innovazione sociale, mettendo insieme pubblico, privato (non profit e profit) e civile, secondo il principio di sussidiarietà circolare.

In questa situazione, pensiamo che un ruolo fondamentale dell'amministrazione locale possa essere quello di fornire un contributo in termini di **promozione e realizzazione di reti di collaborazione tra soggetti pubblici, privati e appartenenti al terzo settore, locali e non.**

Nel concreto, pensiamo che una buona amministrazione debba coinvolgere tutti questi soggetti non solo nell'erogazione dei servizi ma soprattutto nella programmazione delle strategie di intervento, così da raccogliere puntualmente i bisogni reali e proporre soluzioni efficaci in un regime di contenimento della spesa.

PROPOSTE

- Investire in attività di **prevenzione sociale**, in stretta collaborazione con il terzo settore, negli ambiti seguenti: dispersione scolastica, dipendenze, micro-criminalità, emarginazione sociale.
- Sviluppare progetti di **recupero delle periferie** per evitare la ghettizzazione e la marginalizzazione delle persone che ci vivono.
Realizzare un presidio fisso con personale di polizia comunale, servizio medico e sociale, attività sia culturali che educative. Luoghi pensati non solo come centri in cui affrontare i problemi, ma anche spazi di incontro sociale.
- Promuovere la realizzazione di **case-famiglia** che permettano l'accoglienza di minorenni, adulti e anziani in difficoltà e in generale persone con problematiche psicosociali.
- Contrastare la povertà**
Prendere in carico le singole situazioni di disagio e definire percorsi personalizzati per l'autonomia.
Attuare un **piano per l'abitare**: agenzia per la casa, censimento beni/risorse e persone/bisogni, programmazione con ATC, mobilitazione del patrimonio pubblico e privato.
Promuovere iniziative di **micro-credito**.
Favorire lo sviluppo del banco farmaceutico e della banca del giocattolo.

- **Coinvolgere le associazioni** che si occupano di disabilità per programmare e intervenire in maniera mirata ed efficiente.
- Partecipare a programmi di intervento a sostegno delle iniziative locali per la lotta agli sprechi. Ad esempio, il recupero dei prodotti rimasti invenduti o degli alimenti scartati/in scadenza (oltre a ridurre la produzione di rifiuti, con ovvi benefici ambientali e fiscali) permetterebbe di destinare tali prodotti a favore dei cittadini meno abbienti e che si trovano in condizioni reddituali critiche.
- Coinvolgere soggetti pubblici e privati nella realizzazione di iniziative di sostegno dedicate alle famiglie. Ad esempio, la creazione di una **carta famiglia gratuita** che consenta a famiglie numerose e con redditi non elevati o con altre situazioni di disagio, di usufruire di particolari agevolazioni per gli acquisti effettuati presso gli operatori economici che aderiscono all'iniziativa o per le prestazioni ricevute da altri operatori istituzionali.
- Rivedere i **tempi della città**, in primis i servizi offerti dal Comune e dalle aziende controllate e partecipate, affinché vengano resi a misura delle famiglie.
- Supportare in modo concreto i nidi di infanzia tramite una revisione delle rette degli asili nidi comunali o tramite l'assegnazione di bonus per gli asili nidi privati al fine di contenere le rette delle famiglie e permettere alle famiglie di potersi accedere senza dover rinunciare necessariamente all'occupazione per poter accudire i bambini.
- Coinvolgere i disoccupati o pensionati in **progetti di pubblica utilità**. Le persone che non hanno lavoro o che sono a riposo potrebbero rendersi disponibili per effettuare volontariato in attività socialmente utili, come, ad esempio, la cura del verde, la manutenzione di edifici pubblici, la sorveglianza nei parchi o l'aiuto a persone bisognose. Oltre a rendersi utili alla collettività, le persone che al momento non sono occupate potrebbero imparare nuove attività che li renderebbero più "appetibili" sul mercato del lavoro.
- Garantire la **sicurezza in tutte le sue forme**, non solo intesa come lotta alla criminalità, ma anche contro i danneggiamenti (scritte sui muri) e il disturbo alla quiete: la sicurezza è un diritto di ogni cittadino ed è un importante indice della qualità della vita.
Richiedere un maggior presidio alle Forze dell'Ordine e incrementare organico ed efficienza della polizia urbana.
Potenziare la video-sorveglianza nei punti sensibili del territorio
Effettuare attività formative nelle scuole, in collaborazione con le Forze dell'Ordine.
Incrementare la presenza dei vigili nei quartieri periferici e sulle strade.

4. Giovani

Il fatto che sia un problema comune di molte città italiane non ci esime dalla ricerca di soluzioni che favoriscano lo sviluppo e l'espressione delle migliori energie disponibili, quelle delle giovani generazioni.

PROPOSTE

- Realizzare **centri di aggregazione per i giovani** utilizzando fabbricati del Comune e favorendo attività di **intrattenimento e culturali**, con giochi, WiFi, musica, cinema, teatro, bar/piccola ristorazione
- Promuovere **occasioni di lavoro e di networking** tra i giovani e intergenerazionale
Avviare strutture di coworking con postazioni di lavoro e servizi.
Sostenere un incubatore di **start-up** per accelerare le potenzialità di ogni idea imprenditoriale.
I principali destinatari di questi servizi sono proprio i giovani vercellesi, oggi spinti a spostarsi in altre città alla ricerca di un posto di lavoro o, più semplicemente, di condizioni favorevoli allo sviluppo di idee innovative.
Queste attività possono essere realizzate negli stessi centri di aggregazione, favorendo un mix di interessi e massimizzando le possibilità di "contaminazione".
- Promuovere Il Festival dell'Ingegno, occasione per lo scambio di esperienze e il confronto.
- Promuovere **progetti di formazione** nelle scuole in cooperazione con le forze dell'ordine e l'ASL per quanto riguarda il primo soccorso, l'educazione alimentare, la prevenzione dei traumi da strada, droghe, alcool, bullismo.
- Riattivare lo **skate park** inserendo tutta l'attrezzatura mancante (panchine, servizi igienici, tribune, ...).
- Garantire la fruizione in sicurezza della **vita notturna**: navette per/da le zone dei locali d'intrattenimento, controlli di polizia, disponibilità di servizi igienici.

PROFILI DEL CANDIDATO SINDACO E DEI CANDIDATI ASSESSORI

ALBERTO PERFUMO sindaco

Vercellese, 57 anni, ingegnere, sposato, 4 figli.

Imprenditore da oltre vent'anni, nel 2002 ha fondato Eudaimon, di cui è socio e amministratore delegato. Eudaimon, che impiega 48 persone, è leader in Italia nel welfare aziendale territoriale e supporta le oltre 600 imprese clienti nei servizi per il benessere dei loro collaboratori.

EMANUELA BROGLIA ambiente

E' nata e vive a Vercelli.

Per quarantadue anni ha lavorato presso la Provincia di Vercelli. Per trent'anni nel Settore Tutela Ambientale, occupandosi in particolare di rifiuti e, nell'ultimo periodo, di energia da fonti rinnovabili.

E' stata Direttore del Consorzio Rifiuti dal 2016 al 2017.

Pensionata da luglio 2018, si dedica a diverse attività di volontariato.

GIAN LUCA BORASIO patrimonio, politiche energetiche, lavori pubblici

Nato a Vercelli il 7/10/1956, coniugato, due figli (24 e 19 anni).

Laureato in Ingegneria Nucleare al Politecnico di Torino, ha maturato una consolidata esperienza nel settore dell'energia, dove, da ruoli tecnici, ha assunto responsabilità crescenti fino a ricoprire ruoli manageriali di rilievo.

Si è occupato della gestione societaria e delle strategie di sviluppo, di fusioni e acquisizioni, di valutazione e pianificazione degli investimenti. Ha coordinato risorse e si è interfacciato con gli Istituti di Credito demandati a verificare la finanza di progetto per ogni investimento e ha interagito con le più importanti organizzazioni istituzionali del mercato elettrico.

E' stato membro del consiglio di amministrazione della società ASM S.p.A., multiutility della città di Vercelli.

LAURA GILI
sviluppo urbano

Nata a Vercelli, 50 anni, architetto, sposata, 2 figli.

Laureata al Politecnico di Milano, ha collaborato negli anni successivi alla laurea con alcuni studi di progettazione vercellesi.

Dal 1999 lavora per l'Università degli Studi del Piemonte Orientale in qualità di coordinatore dell'ufficio tecnico di Ateneo.

Dal 2008 è Responsabile del Settore Risorse Patrimoniali di Ateneo, che si occupa di contrattualistica pubblica, di appalti di lavori forniture e servizi, di gestione del patrimonio immobiliare, e di gestione dello sviluppo edilizio sul territorio ove ha sede l'Ateneo (Vercelli, Novara, Alessandria).

LUCA SIMONETTI
**sviluppo economico,
commercio e turismo**

44 anni, sposato, ha due figli, Pietro e Tommaso, entrambi frequentanti la scuola media.

Dopo la laurea in economia e commercio, ha incominciato a lavorare come consulente aziendale. Oggi è titolare di un'agenzia che offre servizi di leasing e noleggio a lungo termine.

Nel 2014 è stato eletto consigliere comunale per SiAmo Vercelli e da allora fa parte della quinta commissione consiliare (ambiente, ecologia, attività economiche, protezione civile).

LAURA DI GREGORIO
welfare

31 anni, psicologa, ha nel suo bagaglio esperienze professionali nell'etnopsicologia, nella psicologia clinica, nella ricerca sociale e nella formazione.

Collabora da anni con organizzazioni sociali e religiose. Da un anno si occupa di centri di ascolto sul territorio e del coordinamento e formazione del personale addetto costruendo reti in favore dei più vulnerabili.

STEFANO SALANDIN
**sport, cultura,
trasparenza**

E' nato a Vercelli nel 1965.

Laureato in lettere, giornalista professionista.

Dopo aver collaborato con vari giornali vercellesi, è stato tra i fondatori di Notizia

Oggi (di cui è stato caporedattore) e poi del Corriere Eusebiano. Corrispondente da Vercelli per Repubblica, Messaggero e Tuttosport, è stato assunto dal quotidiano sportivo torinese nell'agosto del 1995.

Ha seguito come inviato i campionati Mondiali di Germania 2006, di Sudafrica 2010, di Brasile 2014 e la Confederations Cup di Brasile 2013. Ha seguito da inviato gli Europei in Svizzera-Austria 2008, Polonia-Ucraina 2012 e Francia 2016.

E' l'inviato di riferimento sulla Nazionale e sulla politica sportiva (Figc e Leghe).

PIERO BOCCALATTE
bilancio

Nato a Vercelli il 17/03/1967, sposato con Antonella, un figlio, Filippo, 11 anni.

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di e iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Vercelli dal 1995, è titolare di uno studio professionale in città.

E' revisore legale dal novembre 1999.

Ha ricoperto numerosi incarichi di revisore sia presso società commerciali che enti locali.

Collabora con il Tribunale di Vercelli ed è consulente tecnico della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vercelli.